From: Centro H Ferrara
Subject: Bollettino Informativo 01 Giugno 2010 - notizie 2765-2779
Date: martedì 1 giugno 2010 17.52.00

CENTRO H
l'informahandicap di Ferrara

Bollettino Informativo *01 Giugno 2010*

SOMMARIO:

IN EVIDENZA:
2765_2010 - Manovra Tremonti e persone con disabilità
2766_2010 - Casa Famiglia di Baura - INAUGURAZIONE
2767_2010 - On line il nuovo sito della Cooperativa Integrazione Lavoro.

Sul nostro territorio e dintorni:
2768_2010 - Bilancio positivo per la festa del volontariato

Le altre notizie:
2769_2010 - Mai così tanti disabili a una finale di Champions!
2770_2010 - Seminario tecnico di approfondimento - “Le applicazioni della domotica in ambito sociale”
2771_2010 - Politiche per la non autosufficienza: una riforma possibile
2772_2010 - Un'ombra sinistra sul futuro dell'integrazione
2773_2010 - In Italia solo nel 3% degli spot commerciali è presente una persona disabile
2774_2010 - Non è un Paese per disabili
2775_2010 - La Casa dei Risvegli verso l'accredito della Regione

Le nostre rubriche:
2776_2010 - Domande e Risposte
2777_2010 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
2778_2010 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
2779_2010 - Spazio Libri

2765_2010

Manovra Tremonti e persone con disabilità

Al momento di stendere questa analisi, non esiste ancora un testo ufficiale della Manovra correttiva che il Governo ha approvato – come Decreto legge - il 25 maggio 2010 e che è stata presentata il giorno successivo dal Ministro Tremonti e dal premier Berlusconi. Questa prima analisi si basa su testi non ufficiali e quindi è passibile di modifiche nelle prossime ore e nei prossimi giorni.
La Manovra approvata dal Consiglio dei Ministri ha comunque ancora parecchia strada da percorrere prima di diventare una legge. Oltre alle modificazioni del decreto legge in sede di conversione definitiva del Parlamento, sono prevedibili ulteriori aggiustamenti e correzioni da parte dello stesso Governo.
Sembrano rientrate, per ora, le intenzioni espresse dal Ministero dell'economia che prevedevano l'introduzione di un limite reddituale massimo ai fini della concessione dell'indennità di accompagnamento. Si era parlato, lo rammentiamo, di 25mila euro di reddito personale.
Vediamo, a titolo di cronaca, quali sono le novità che riguarderebbero gli invalidi civili, se il testo divenisse definitivamente legge. L'articolo 10 (del testo non ufficiale) è quello che tratta di "Riduzione della spesa in materia di invalidità".

Invalidi parziali

L'assegno mensile di assistenza è attualmente riconosciuto agli invalidi civili parziali (dal 74% al 99% di invalidità accertata), di età compresa fra i 18 e i 65 anni di età.
Per godere dell'assegno sono previste altre due condizioni oltre a quella sanitaria: risultare inoccupati e iscritti alle liste di collocamento e non superare il limite reddituale annuale di 4.408,95. Un limite molto basso, quindi. L'importo dell'assegno è di 256,67 euro mensili (importo 2010) per un totale annuo di 3336,71 euro.
La Manovra interviene sulla percentuale minima di invalidità richiesta per la concessione dell'assegno: sarà elevata all'85% a partire dal primo giugno 2010. Rimangono fermi gli altri requisiti reddituali e di inoccupazione. Il limite varrà solo per le nuove domande.
Con questa disposizione non si colpiscono i disabili "più gravi", ma sicuramente quelli che attualmente hanno meno tutele, meno garanzie. Persone escluse dal mondo del lavoro e comunque con un reddito personale bassissimo, già sottoposte a requisiti molto stringenti, oltre all'obbligo della dichiarazione annuale di iscrizione alle liste di collocamento.
Rimane il dubbio sull'effettivo impatto economico, sui bilanci dello Stato, di questa misura.

Revisioni

Il secondo comma dell'articolo 10 estende l'istituto della "rettifica per errore" - già previsto per le malattie professionali e le invalidità per lavoro – anche per le prestazioni di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap, disabilità e alle prestazioni di invalidità a carattere previdenziale (cioè le pensioni di invalidità concessa in costanza di attività lavorativa).
Questo significa che l'INPS potrà rettificare, in qualunque momento, le

prestazioni erogate, in caso di errore commesso in sede di attribuzione, concessione o erogazione.
L'INPS può procedere alla revisione entro 10 anni, decorrenti dalla data dell'originario provvedimento errato. I termini rimangono illimitati in caso di dolo o colpa grave dell'interessato, accertati giudizialmente.
La disposizione, al pari di quella vigente per le malattie professionali, è retroattiva in forza anche di una specifica Sentenza della Corte Costituzionale del 2005.
Questa disposizione consente un'ancora maggiore copertura normativa ai controlli, ma pone anche un dubbio giuridico di non poco conto rispetto all'efficacia della Legge 80/2006 che ha previsto che i soggetti portatori di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti, inclusi i soggetti affetti da sindrome da talidomide, che abbiano dato luogo al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o di comunicazione, siano esonerati da ogni visita medica finalizzata all'accertamento della permanenza della minorazione civile o dell'handicap. Con la nuova disposizione si concede la possibilità all'INPS di aggirare quella norma di tutela delle disabilità più gravi.

Responsabilità dei medici accertatori

Il terzo comma rafforza quanto già previsto in materia di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (articolo 479 del Codice Penale) ed estende alcune norme già vigenti in materia di false attestazioni o certificazioni.
Le nuove disposizioni riguardano i medici che intenzionalmente attestano falsamente uno stato di malattia o di handicap da cui cui consegua il pagamento di trattamenti economici di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità.
Se quei trattamenti economici vengono revocati per "accertata insussistenza dei prescritti requisiti sanitari", il medico può essere punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600.
È inoltre obbligato a risarcire il danno patrimoniale, pari al compenso corrisposto a titolo di trattamenti economici di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità nei periodi per i quali sia accertato il godimento da parte del relativo beneficiario, nonché il danno all'immagine subiti dall'amministrazione.
L'aspetto ancora più decisivo è che gli organi organi competenti alla revoca (Commissioni di verifica) sono tenuti ad inviare copia del provvedimento alla Corte dei conti per eventuali azioni di responsabilità. Quindi, in ogni caso, i medici vengono "segnalati" alla Corte dei conti.
La sentenza definitiva di condanna o di applicazione della pena per il delitto (si tratta di "penale") comporta, per il medico, la radiazione dall'albo e se dipendente di una struttura sanitaria pubblica o se convenzionato con il servizio sanitario nazionale, il licenziamento per giusta causa o la decadenza dalla convenzione.
Va rilevato che l'effetto della nuova disposizione non riguarda solo i medici delle Commissioni delle Aziende Usl, ma anche i medici delle Commissioni di verifica (INPS), ancora più dopo l'entrata in vigore dell'articolo 20 della Legge 3 agosto 2009, n. 102 che prevede sia che le Commissioni Usl siano integrate con un

medico INPS che "in ogni caso l'accertamento definitivo è effettuato dall'INPS". Ci si potrebbe, quindi, trovare nella "paradossale" situazione che l'INPS debba segnalare i propri medici alla Corte dei Conti.

Falsi invalidi

500.000 verifiche totali entro la fine del 2012: 100.000 nel 2010, 200.000 per il 2011 e 2012.
Le effettuerà l'INPS che già ha gestito il piano straordinario nel 2009 con 200.000 controlli sulle singole posizioni degli invalidi civili.
Quindi, fra il 2009 e il 2012 saranno state controllate 700.000 persone.
Un'operazione amministrativa imponente oltre che onerosa.
L'operazione di controllo straordinario, si aggiunge alle routinarie attività di verifica che l'INPS dal 2004 effettua su tutti i verbali emessi dalle Aziende Usl.

Accertamento dell'handicap ai fini "scolastici"

La Manovra entra anche nel merito delle certificazioni di "alunno con handicap" con due evidenti convinzioni di fondo non del tutto infondate: che le attuali certificazioni siano poco precise rispetto all'indicazione della gravità e della natura delle patologie; che le successive indicazioni di necessità di sostegno educativo in realtà mascherino la necessità di assistenza alla persona che spetta agli enti locali e non all'amministrazione scolastica.
Il decreto legge pertanto fissa con chiarezza l'obbligo per le Commissioni ASL di indicare nei verbali se la patologia è stabilizzata o progressiva e di specificare l'eventuale carattere di gravità dell'handicap.
L'accertamento deve tener conto delle classificazioni internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Se questo riferimento generico alluda all'ICD (Classificazione internazionale delle malattie) o all'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della salute e della disabilità) o a entrambi, lo si comprenderà in seguito.
Nello stesso comma è precisato che la Commissione che accerta la sussistenza della condizione di handicap è responsabili di ogni eventuale danno erariale derivante da valutazioni scorrette.
Novità anche per il PEI, redatto successivamente alla certificazione di alunno con handicap. Il PEI – Piano Educativo Individualizzato – è uno strumento di programmazione della vita scolastica degli alunni con disabilità: evidenzia le necessità di integrazione, le risorse necessarie e impone delle responsabilità. Prevede sia interventi di carattere scolastico che altre misure finalizzate alla socializzazione e alla riabilitazione dell'alunno. Il PEI viene redatto ogni anno dagli operatori che seguono l'alunno e può essere modificato in caso di nuove o diverse esigenze.
Il decreto precisa che nel PEI deve essere "compresa l'indicazione del numero delle ore di sostegno, che devono essere esclusivamente finalizzate all'educazione e all'istruzione, restando a carico degli altri soggetti istituzionali la fornitura delle altre risorse professionali e materiali necessarie per l'integrazione e l'assistenza dell'alunno disabile richieste dal piano educativo individualizzato."

Fonte:
www.handylex.org

2766_2010

Casa Famiglia di Baura - INAUGURAZIONE

VENERDI' 4 GIUGNO 2010 a partire dalle ore 17.30
Via Raffanello 77, 44124 Baura (Fe)

Nell'occasione sarà inaugurato il fienile ed avviata l'attività socio-lavorativa

Il complesso – messo a disposizione dall' ex I.P.A.B. Centro Assistenza Pro Juventute – ristrutturato con il contributo del Comune di Ferrara e della Regione Emilia Romagna, è gestito dalla Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro in collaborazione con l'Azienda USL di Ferrara e l'ASP – Centro Servizi alla Persona di Ferrara. Il progetto comprende lo sviluppo di attività residenziali, diurne, di socializzazione e di avviamento al lavoro per persone con disabilità e per l'intera comunità locale.

Ore 17.30 - Conferenza stampa di inaugurazione

Interverranno:
Nicola Folletti, Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro
Sergio Gnudi, Presidente ASP Ferrara
Maria Chiara Tassinari, Direttore Distretto Centro-Nord Azienda USL Ferrara
Ugo Novi, Presidente ex-I.P.A.B Centro Assistenza Pro Juventute
Tiziano Tagliani, Sindaco di Ferrara
Luigi Mazza, Regione Emilia Romagna

Ore 18.30 - Aperitivo e musica dal vivo

Scarica la Cartolina/Invito Inaugurazione Baura sul tuo pc!
http://www.integrazionelavoro.org/modules/core/lib/d.php?c=erV15

Per informazioni:
Nicola Folletti - tel. 346.3769771
e-mail: info@integrazionelavoro.org

2767_2010

On line il nuovo sito della Cooperativa Integrazione Lavoro.

…con la veste grafica realizzata da Riccardo Petracchini di Plastic Jumper Ferrara (www.plasticjumper.it), in collaborazione con Chiara Negrini della Cooperativa.

il sito è online all'indirizzo www.integrazionelavoro.org

Aspettiamo le vostre impressioni!!

2768_2010

Bilancio positivo per la festa del volontariato

Cinquantuno associazioni partecipanti, studenti premiati, grande coinvolgimento di giovani, scuole e famiglie. Si chiude con un bilancio positivo la Festa del Volontariato di Ferrara, organizzata da Agire Sociale CSV in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale (USP). Nella mattina di venerdì 28 maggio sono stati premiati i due vincitori del concorso d'idee per la creazione di un logo e di uno slogan: Caterina Tenani, studentessa dell'Istituto Einaudi, e il gruppo Casco dell'Associazione AID e SOS Dislessia. Nella due giorni si sono alternati gli spettacoli teatrali, portati inscena da gruppi che hanno posto al centro del fare teatro esperienze di vita e temi sociali cari alle associazioni che hanno animato la festa: la memoria e il dialogo interculturale, autonomia e disabilità, il dono e la capacità di vivere in gruppo. Tra le iniziative di maggiore successo l'Ospedale dei pupazzi, realizzato per i bambini dai Volontari del Sorriso, e la Biblioteca Vivente, che si sono svolte sotto i gazebo allestiti all'interno del cortile della Sala San Francesco. I "libri viventi", persone in carne ed ossa, sono stati sfogliati da molti giovani e cittadini e hanno raccontato le loro storie contro ogni pregiudizio e stereotipo. Il temporale pomeridiano di sabato 29 maggio non ha fermato la festa, che è continuata nella Sala San Francesco con gli spettacoli musicali degli studenti delle scuole "De Pisis", "Bonati", di Cona, e dei piccoli cantori di San Francesco diretti da Padre Orazio Bruno. In serata, l'aperitivo letterario analcolico ha raccolto volontari e cittadini intorno alla presentazione del libro "Vino e bufale", inchiesta scientifica per smascherare ciò che non viene detto in Italia sui rischi connessi al consumo di alcol. La festa si è conclusa con il concerto dei gruppi giovanili Margaret Lee, Maggy May, Five becomes four, i Soci alla pari.

Per maggiori informazioni:
http://www.ferrarasociale.org

2769_2010

Mai così tanti disabili a una finale di Champions!

Voleva esserci, vedere, annusare l'aria e poi raccontare. E così ha fatto, Franco Bomprezzi, dopo avere "mobilitato" i vertici dell'Inter e dell'UEFA (la Federazione Calcistica Europea), per consentire anche alle persone con disabilità di poter assistere alla finale di Champions League Inter-Bayern Monaco, in uno stadio

bello, ma scomodo. Vicende che abbiamo raccontato giorno dopo giorno nelle scorse settimane. Alla fine, però, la "notte magica" è arrivata e ha visto Bomprezzi esultare accanto a un ragazzo paraplegico di Monaco che si disperava

Per l'intero articolo:
http://www.superando.it/index.php?option=content&task=view&id=5987

Fonte:
http://www.superando.it

2770_2010

Seminario tecnico di approfondimento - “Le applicazioni della domotica in ambito sociale”

Poter incrementare le possibilità di autonomia e sicurezza delle persone a domicilio, anche in caso di disabilità e problematiche legate all’età avanzata, viene consid prossimi anni. Per raggiungere questi obiettivi appare determinante il contributo di servizi adeguati e soluzioni tecnologiche innovative provenienti da vari settori (domotica, tecnologie assistive, ICT ecc.).
Ad oggi però molti professionisti, enti, delle potenzialità di queste soluzioni tecnologiche o non dispongono al loro interno di adeguate competenze e metodologie progettuali. Il seminario proposta, progettazione e realizzazione di soluzioni domotiche rivolte ad applicazioni in ambito sociale L’evento è gratuito ed aperto ad aziende, professionisti, tecnico che socio sanitario.

Lunedì 7 giugno 2010, ore 16.00 -19.00
Area Ausili di Corte Roncati
Accessi da viale Pepoli 3 e da via Sant’Isaia 90, Bologna

Programma:
· Saluti e introduzione alle attività della Rete Alta Tecnologia (Aster)
· L’adattamento del domicilio: Il ruolo dei servizi e delle equipe multidisciplinari (dott.ssa Margherita Borri, arch. Stefano Martinuzzi, ing.Matteo Rimondini, Ft/To Devis Trioschi)
· Una progettazione a servizio della persona (ing. Massimiliano Malavasi)
· Le possibilità offerte dalla ricerca applicata (ing. Elena Mainardi)
· Lo standard europeo KNX e le funzioni domotiche (Ufficio formazione Gewiss)
· Discussione e rinfresco

Per informazioni ed iscrizioni:
mmalavasi@ausilioteca.org

L’evento è realizzato all’interno delle iniziative di trasferimento tecnologico di Aer-tech lab

2771_2010

Politiche per la non autosufficienza: una riforma possibile

L’invecchiamento della popolazione e le crescenti difficoltà delle famiglie ad erogare prestazioni informali di cura rendono il tema dell’assistenza di lungo termine alle persone non autosufficienti di grande rilevanza nel dibattito di politica sociale. Ciò è confermato, per esempio, dal fatto che nel periodo 1998-2007 il numero di beneficiari dell’indennità di accompagnamento per invalidi civili totali (il più importante strumento a sostegno delle persone non autosufficienti in Italia) è cresciuto del 74%. Tale indennità consiste in un’erogazione monetaria pari a circa €470 mensili con oltre 1,5 milioni di beneficiari, per una spesa complessiva per lo Stato di oltre €10 miliardi (circa 0,7% del PIL); oltre l’85% dei nuovi beneficiari hanno più di 65 anni; il diritto alla prestazione non dipende dalle condizioni economiche. L’indennità di accompagnamento ha due difetti piuttosto seri che inducono ad auspicare una riforma che ne aumenti l’equità complessiva.

Per leggere l'intero articolo:
http://www.neodemos.it/index.php?file=onenews&form_id_notizia=408

Fonte:
http://www.neodemos.it

2772_2010

Un'ombra sinistra sul futuro dell'integrazione

Più che dalla stessa Manovra Finanziaria in via di approvazione, un grosso problema per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità arriva in questi giorni dal Regolamento in via di emanazione sulla formazione iniziale dei docenti, che ha ottenuto il parere favorevole della Commissione Cultura della Camera. In esso, infatti, nonostante le richieste delle associazioni di persone con disabilità, sono previsti per i futuri docenti curricolari di scuola secondaria solamente sei crediti formativi sull'integrazione scolastica, ciò che li renderà del tutto impreparati a farsi carico degli alunni con disabilità

Per l'intero articolo:
http://www.superando.it/index.php?option=content&task=view&id=6007

Fonte:
http://www.superando.it

2773_2010

In Italia solo nel 3% degli spot commerciali è presente una persona disabile

In Italia solo nel 3% degli spot commerciali è presente una persona disabile, contro il 26% degli spot stranieri
Il dato emerge dalla ricerca "Comunicare la disabilità", realizzata su un database di 26 mila spot pubblicitari dall'Osservatorio nazionale permanente sulla comunicazione e la disabilità dell'università Iulm di Milano

MILANO. Comunicazione e disabilità: in Italia solo nel 3% degli spot commerciali è presente una persona con disabilità, contro il 26% degli spot stranieri, a indicazione di quanto il tema della disabilità abbia diritto di cittadinanza nel mondo della comunicazione pubblicitaria. È il dato che emerge dalla ricerca "Comunicare la disabilità", realizzata su un database di 26mila spot pubblicitari, italiani e stranieri, dall'Osservatorio nazionale permanente sulla comunicazione e la disabilità dell'università Iulm di Milano in collaborazione con l'assessorato alla Salute del comune, presentata oggi a Milano.

"L'uso significativo dei testimonial negli spot italiani (13%) rispetto a quelli stranieri, la presenza negli spot di sole persone con disabilità (47%) negli spot sociali stranieri contro il 27% in quelli italiani che prediligono affiancare nel 47% dei casi soggetti normodotati ai soggetti con disabilità, l'uso eccessivo dell'immagine pietistica o, all'estremo opposto, di quella eroica (es. la persona disabile che vince le gare sportive) caratterizzano i nostri spot sociali differenziando profondamente la comunicazione sociale italiana da quella di altri contesti socio-culturali", si legge nel comunicato. In sostanza, secondo lo studio, la comunicazione sociale straniera risulta essere più immediata, pragmatica, a volte troppo drammatica e finalizzata a suscitare forti emozioni come sconforto, senso di colpa, tristezza; anche se dall'estero arrivano molteplici esempi di come negli spot, nei serial e nelle trasmissioni televisive e radiofoniche le persone disabili siano parte attive e a volte centrali della narrazione, della sceneggiatura, dei messaggi e dei contenuti. Per contro, lo stile degli spot sociali italiani è ancora eccessivamente "supportivo", a lieto fine, meno violento o impattante e finalizzato ad attivare prevalentemente emozioni positive, però la rappresentazione della disabilità risulta ancora troppo legata a stereotipi che non raffigurano un reale spaccato della realtà quotidiana delle persone disabili.

Un'altra parte della ricerca indagava la comunicazione tra persone disabili e amministrazione pubblica, basandosi su un'indagine che ha coinvolto circa 150 soggetti tra persone con disabilità, i loro familiari e gli operatori del settore pubblico e del privato sociale. Ne è emerso che il mondo delle persone con disabilità soffre ancora, troppo spesso, di una difficoltà nell'accedere, anche nel proprio contesto territoriale, alle notizie e ai servizi di pubblica utilità e alle opportunità esistenti, perché non adeguatamente comunicati. È stata inoltre evidenziata la propensione all'utilizzo di sistemi di comunicazione diretta (come il passaparola) per l'accesso alle informazioni riguardanti i servizi e le prestazioni,

con un uso sempre più crescente di internet, che va però mediato rispetto a problematiche come il "digital divide" e il pieno accesso alle tecnologie. Per contro, resta basso il livello di appeal delle campagne informative e pubblicitarie, in particolare quelle di affissione. Emerge infine la necessità del miglioramento e dello sviluppo di azioni di comunicazione all'interno di strutture informative (come gli sportelli disabili) e ospedaliere, quest'ultime luoghi di primo contatto diretto con la disabilità e con le necessità operative ad essa collegata. (ar)

Fonte:
http://pressin.comune.venezia.it/leggi.php?idarticolo=21136

2774_2010

Non è un Paese per disabili

O meglio ancora sarebbe forse il caso, in Italia, di applicare completamente e concretamente la definizione dell'handicap come espressa nella classificazione ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, quella cioè secondo cui la disabilità va intesa come «una condizione di salute in un ambiente sfavorevole». E siccome oggi l'Italia è un ambiente sfavorevole, non c'è più da preoccuparsi e non occorrono né commissioni mediche né INPS: sono tutti disabili gravi... Usa il paradosso, la presidente dell'ANFFAS Sicilia, per esprimere tutta la propria indignazione di fronte a quelle parti della Manovra Finanziaria che rischiano di mettere in discussione concetti come la non discriminazione, il diritto di tutti a una vita dignitosa e la solidarietà sociale.

Per l'intero articolo:
http://www.superando.it/index.php?option=content&task=view&id=6008

Fonte:
http://www.superando.it

2775_2010

La Casa dei Risvegli verso l'accredito della Regione

Entro il 2010, dunque, l'innovativo Centro bolognese - frutto del lavoro congiunto tra l'Associazione Gli Amici di Luca e l'Azienda USL del capoluogo emiliano, per realizzare un percorso articolato riguardante le gravi cerebrolesioni acquisite e gli esiti di coma - diventerà a tutti gli effetti una struttura della rete regionale dei servizi sanitari dell'Emilia Romagna, come ha annunciato il direttore sanitario dell'Azienda USL, aprendo un convegno organizzato nell'ambito di Exposanità 2010. In tale occasione, tra l'altro, è stata anche annunciata la presentazione del "Libro bianco sugli stati vegetativi e di minima coscienza", che si avrà a Roma il

7 giugno, presso il Ministero della Salute

Per l'intero articolo:
http://www.superando.it/index.php?option=content&task=view&id=6004

Fonte:
http://www.superando.it

2776_2010
DOMANDE E RISPOSTE

Moglie disabile a carico: il marito non paga il bollo

Domanda
Mia moglie, fiscalmente a carico, è disabile, invalida al 100%, con diritto di accompagnamento e con impedite capacità motorie. Ho un auto a me intestata, acquistata nel 2007, con Iva pagata al 100% e che viene adibita, prevalentemente, al trasporto di mia moglie. A chi devo presentare la documentazione (e quale) per essere esentato dal pagamento del bollo auto? Se dovessi cambiare auto e intestare a me la nuova, trovandomi nella situazione di cui sopra, posso fruire dell'Iva ridotta al 4%, oppure per avere l'agevolazione è necessario proprio intestare la nuova auto a nome di mia moglie?

Risposta
L'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica (cosiddetto bollo) per l'auto intestata al lettore, può essere richiesta solo se la signora disabile è fiscalmente a carico del marito. Per quanto attiene alle agevolazioni previste in caso di acquisto della nuova auto, queste possono essere richieste nel caso in cui il veicolo venga intestato al disabile o alla persona di cui è fiscalmente a carico. L'auto acquistata potrà avere fino a 2000 cc di cilindrata per i veicoli a benzina e fino a 2800 cc di cilindrata per i diesel. Il disabile, come nel caso della moglie del lettore, con ridotte o impedite capacità motorie certificate da una commissione medica pubblica ai sensi della legge 104/92, in più, come in questo caso, con indennità di accompagnamento, o la persona di cui è fiscalmente a carico, potrà beneficiare della riduzione dal 4% dell'Iva per l'acquisto, della detrazione sulla dichiarazione dei redditi, dell'esenzione dall'imposta provinciale di trascrizione per l'iscrizione del veicolo nei pubblici registri da richiedere al Pra contestualmente all'iscrizione e dal pagamento del bollo auto. La richiesta di esenzione dal pagamento del bollo indirizzata alla regione Emilia Romagna, con copia di certificazione medica e della carta di circolazione, può essere presentata presso il locale ufficio provinciale Aci-Pra o presso le delazioni Aci.

Fonte:
l'Esperto Risponde – Numero 96, 07 Dicembre 2009

2777_2010
Notizie tratte da www.redattoresociale.it

La Consulta: assegno d'invalidità anche agli stranieri
Con la sentenza 187/2010, la Corte Costituzionale ha riconosciuto l'illegittimità dell'articolo 80 della Finanziaria 2001, che riservava l'assegno d'invalidità agli stranieri titolari di carta di soggiorno. L'assegno era stato negato a una donna invalida romena, residente a Torino. Non è la prima volta che la Corte interviene sullo stesso articolo della legge.

Manovra, ecco i veri invalidi che non avranno la pensione
Il governo eleva la soglia di invalidità per ottenere la pensione dal 74 all'85%: nessun nuovo assegno, fra gli altri, per le persone down, per quelle con disturbi del comportamento e limitate capacità intellettuali, per gli amputati di braccio e spalla, e per i sordomuti. Nulla cambia per chi ha già la pensione, molto cambia invece per coloro che presenteranno domanda di invalidità a partire da martedì prossimo. Coordown: "Riconosciuta un'invalidità al 100% solo se alla sindrome down è associato un ritardo mentale grave". Lettera aperta alle istituzioni: moltissime persone rimarrebbero "senza alcun reddito". Solo il 10% delle persone down accede a un lavoro retribuito. L'Ente nazionale sordi: "Niento assegno? Non discriminateci".

Prepensionamento per i familiari, "legge vecchia, ingiusta e inefficace".
L'analisi di Chiara Saraceno: non si favorisce la conciliazione fra cura e lavoro, si scarica sulle famiglie l'onore di cura, si introduce una disparità di trattamento fra settore pubblico e privato.

Riconosciuta la sordocecità
Accolta la proposta di legge che individua la sordocecità come disabilità unica e specifica, diversa dalla semplice somma delle 2 patologie. La Lega del Filo d'Oro: "Risultato importantissimo che consentirà una maggiore salvaguardia, favorendo pari opportunità e migliore qualità di vita".

Accompagnamento, Anmic: "Siamo sollevati"
Il commento del presidente Pagano all'ipotesi di manovra economica. Sembra ormai "scampato il rischio di un ritorno in istituto di centinaia di invalidi: a questo avrebbe portato l'introduzione del tetto di reddito massimo per il riconoscimento dell'indennità, che oggi per le famiglie è un ammortizzatore sociale" Un invalido "costa" circa 2.500 euro al mese ai sui familiari".

Il lavoro accessibile ad Exposanità.
Agenzie di collocamento e cooperative sociali alla fiera di Bologna (26-29 maggio). Spazio anche allo sport e una pista per provare auto "adattate".

Bologna, al cinema il film di Cattini completamente accessibile
Domani alle 20 al Lumière la proiezione del documentario di Stefano Cattini

(candidato ai David di Donatello) sulla scuola Santa Croce di Modena per bambini sordi, “L’isola dei sordobimbi". In sala con audio-commento, sottotitoli e un interprete di lingua dei segni. Il corto "Ivan e Loriana", estratto da questo lungometraggio, ha vinto il premio L'anello debole 2008.

Calcio e Sla, "risorse per far ripartire la ricerca"
L’associazione di familiari e malati di Sla Viva la vita onlus denuncia il disinteresse per un’indagine tutta italiana che potrebbe fornire importanti risultati: i calciatori professionisti si ammalano 11 volte di più di Sla pur rappresentando l’1% dei malati. Le indagini sono ferme al 2005, ma oggi un gruppo dell’Iss ha deciso di riprendere lo studio. L’epidemiologo Vanacore: "Se si riesce a comprendere il perché questi calciatori si ammalano, probabilmente si riesce a comprendere perché gli altri 99% si ammalano".

Vite "no limits"
Laura Rampini, paracadutista e “giramondo” in camper. E’ la prima e, finora, unica paracadutista al mondo con paraplegia. Ha fondato l’associazione Liber-Hand e viaggia con il camper di “Liberamondo” per promuovere lo sport e i viaggi nel segno della vita indipendente. "La sensazione di lasciarsi andare liberi nel cielo è la cosa a cui non avrei mai potuto rinunciare”.

“Sogno il bungee jumping, nonostante la paraplegia”.
A 24 anni un incidente automobilistico lo ha costretto su una sedia a ruote, ma Andrea Botti ha trovato nello sport il modo giusto per ricominciare. Dal basket al tennis, dall’handbike al monosci, “per me la cosa più importante è poter giocare con i miei amici, come ho sempre fatto”.

Una discarica si trasforma in maneggio
Bonificare 250 mila tonnellate di rifiuti per fare ippoterapia con i disabili. In provincia di Foggia, studenti e insegnanti ricevono il riconoscimento del ministero dell'Istruzione per aver progettato un “piano audace” contro la criminalità e per il recupero del territorio. E' il progetto "I cavalli di Troia".

Trento, sulle colline il primo sentiero accessibile ai non vedenti.
Il nuovo percorso “plurisensoriale”, vicino allo storico rifugio Bindesi, sarà inaugurato nella primavera del 2011, mentre alle pendici del Monte Marzola è pronto un belvedere e un’area pic-nic accessibili ai disabili.

Falsi invalidi, chiesto un confronto con Tremonti
Le restrizioni nelle condizioni per la concessione delle indennità sono una “spallata poderosa” ai diritti dei disabili. E’ l’allarme lanciato dalla Fish che chiede chiarimenti al governo. E’ attesa per martedì 25 la presentazione della manovra correttiva da parte dell'Esecutivo. E alla proposta che introduce un tetto di reddito per il godimento dell’indennità di accompagnamento dice no anche l’Unione italiana ciechi che è invece concorde a un giro di vite contro i falsi invalidi, tanto da invitare le proprie strutture periferiche "a segnalare i casi di possibili falsi ciechi".

Falsi invalidi, “attacco irragionevole”

La Fand contraria all'ipotesi di legare al reddito l'importo dell'accompagnamento, che giudica anche incostituzionale. "I circa 470 euro mensili dell'indennità solo la sola ed unica assistenza sulla quale può contare la persona disabile". Ens: "L'associazionismo deve mobilitarsi". Nunzia Coppedè, presidente Fish Calabria: "Espressione di un sistema corrotto e clientelare".

Prepensionamento, "servono soluzioni a monte".
Approda al Senato la proposta per chi accudisce una persona con disabilità. Santagostini (Ledha): "Bene, ma servono soluzioni a monte".

Ue, un'agenda digitale per il 2020.
Il piano ambizioso della Commissione europea si sviluppa in sette aree di intervento, fra cui l'inclusione digitale.

Fish: "Istat, ottime risposte alle domande sbagliate"
Il presidente Barbieri commenta il rapporto sulla condizione delle persone disabili in Italia: "Non è un caso che i risultati non portino nulla di nuovo". Le domande dovrebbero essere altre.

E-book accessibili: appello dei ciechi agli editori
Una lettera aperta perché la scommessa dell'E-Book, su cui le case editrici italiane sembrano ormai voler puntare forte, non si riveli una scommessa perdente per quanto riguarda l'accessibilità del libro elettronico del futuro. Appello lanciato in rete da trecento non vedenti e ipovedenti italiani.

Conferenza nazionale sulla sordità.
Il 25 e 26 giugno a Verona l'Ente nazionale sordi fa il punto. "La sordità è una disabilità che non si vede: per tale motivo se ne sottovalutano spesso la gravità e le conseguenze socio-culturali e comunicative che essa comporta".

Un'associazione sportiva per far uscire di casa i disabili.
Dopo un incidente che a 37 anni lo ha costretto su una sedia a ruote, Giovanni Cicconetti ha scoperto lo sport, l'hand-bike su tutti. Così è nata l'associazione Muovitinsport. "Ora vorrei censire le strutture accessibili della riviera romagnola".

Pratiche auto a domicilio
Nuovo servizio offerto a partire da questa settimana dall'ufficio provinciale Aci di Parma. Chi è impossibilitato a recarsi agli sportelli dell'automobile club potrà richiedere un appuntamento a casa, o nella struttura sanitaria in cui risiede. Servizio anche per i detenuti.

Fonte:
Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.
Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

2778_2010

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: http://www.grusol.it/informazioni.asp

- Conferenza Stato Regioni su tracheobroncoaspirazione a domicilio (01/06/2010-28,40 Kb) - formato PDF
- Corte Costituzionale. Carta di soggiorno e assegno mensile di invalidità (01/06/2010-58,56 Kb) - formato PDF
- Sbilanciamoci. La contromanovra (29/05/2010-169,45 Kb) - formato PDF
- Istat. Rapporto 2009 (28/05/2010-4.206,45 Kb) - formato PDF
- Lo stigma di Tremonti contro i disabili (28/05/2010-145,04 Kb) - formato PDF
- Salute mentale. Lettera aperta al Ministro Fazio (28/05/2010-29,82 Kb) - formato PDF
- Emilia Romagna. Accertamento disabilità e certificazione per integrazione scolastica (27/05/2010-188,54 Kb) - formato PDF
- Puglia. Linee guida inserimento lavorativo persone con problemi psichici (27/05/2010-228,25 Kb) - formato PDF
- Alla fine (26/05/2010-87,29 Kb) - formato PDF
- Sette nuove sentenze del TAR Lombardia sulla contribuzione degli utenti (25/05/2010-623,47 Kb) - formato PDF
- Molise. Direttiva sull'affidamento familiare dei minori (23/05/2010-149,57 Kb) - formato PDF
- Sanità. Gli spreconi (23/05/2010-55,26 Kb) - formato PDF
- Sulla lotta ai falsi invalidi (22/05/2010-45,82 Kb) - formato PDF
- La Fish contro taglio delle indennità d'accompagnamento (20/05/2010-18,50 Kb) - formato PDF
- Puglia. Istituzione fondo regionale per sostegno persone non autosufficienti (20/05/2010-75,34 Kb) - formato PDF
- Attuare il federalismo? Non ha prezzo (19/05/2010-31,18 Kb) - formato PDF
- Immigrazione. Lettera aperta al sindaco Moratti (19/05/2010-31,16 Kb) - formato PDF
- Istat. La disabilità in Italia (18/05/2010-1.148,74 Kb) - formato PDF
- Sei Sentenze del Tar Lombardia. Contribuzione utenti servizi socioassistenziali solo sul reddito personale (18/05/2010-572,26 Kb) - formato PDF
- Corte Cassazione su autorizzazione soggiorno del genitore di minore straniero (dell'art. 31, co. 3, T.U) (16/05/2010-25,24 Kb) - formato PDF
- Disabilità. Agevolazioni auto. Circolare Agenzia delle entrate (16/05/2010-180,44 Kb) - formato PDF
- Farmaci. La spesa è alta e squilibrata (15/05/2010-56,18 Kb) - formato PDF
- Il libro verde del terzo settore (15/05/2010-978,79 Kb) - formato PDF
- Consiglio di Stato su contribuzione economica utenti servizi assistenzia (14/05/2010-11,80 Kb) - formato PDF
- Federalismo municipale partecipato (14/05/2010-148,60 Kb) - formato PDF
- Conferenza Stato-Regioni. Intesa riparto risorse per obiettivi del Psn 2010 (13/05/2010-410,58 Kb) - formato PDF
- Conferenza Stato-Regioni. Riparto fondo sanitario nazionale per l’anno 2010

(13/05/2010-950,74 Kb) - formato PDF
- Fondo diritto al lavoro disabili. Criteri e modalità ripartizione (13/05/2010-21,55 Kb) - formato PDF
- Caro don Tonino, ho nostalgia di te (12/05/2010-26,74 Kb) - formato PDF
- Asgi Piemonte. Per la tutela dei diritti dei minori stranieri (11/05/2010-161,50 Kb) - formato PDF
- Emergenza carcere (11/05/2010-25,79 Kb) - formato PDF
- Lazio. Cure palliative pediatriche (07/05/2010-125,18 Kb) - formato PDF
- Ore aggiuntive di sostegno. Precisazioni dal Consiglio di Stato (07/05/2010-49,29 Kb) - formato PDF
- Alunni disabili. Tar Toscana dopo sentenza Corte Costituzionale (06/05/2010-25,64 Kb) - formato PDF
- Minori. Rassegna giuridica (gennaio 2010) (03/05/2010-81,39 Kb) - formato PDF
- Iscrizione asilo nido dei minori stranieri. Non sussiste obbligo di esibire permesso di soggiorno (02/05/2010-736,12 Kb) - formato PDF
- Campania: Promozione salute migranti (01/05/2010-1.802,61 Kb) - formato PDF
- Emilia Romagna. Valutazione bisogno assistenziale disabili utenti dei servizi (01/05/2010-116,68 Kb) - formato ZIP
- Istat. La distribuzione del carico fiscale e contributivo in Italia (01/05/2010-370,56 Kb) - formato PDF
- Valutazione della performance dei sistemi sanitari regionali (01/05/2010-2.577,29 Kb) - formato PDF
- Sapete come mi trattano? (28/04/2010-40,35 Kb) - formato PDF
- Corrispondenza negata (27/04/2010-43,76 Kb) - formato PDF
- Immigrazione. TAR Toscana su istanza regolarizzazione (27/04/2010-65,29 Kb) - formato PDF
- Lavoro e persone con bisogni speciali (25/04/2010-64,48 Kb) - formato PDF
- Servizi scolastici: ancora dubbi sulle competenze (23/04/2010-23,97 Kb) - formato PDF
- Integrazione scolastica alunni con disabilità. Piano arricchimento offerta formativa (22/04/2010-141,77 Kb) - formato PDF
- Il sostegno negli organici per l'a.s. 2010 - 2011 (C.M. 37/10) (21/04/2010-64,37 Kb) - formato PDF
- Migliorare l’integrazione-inclusione attraverso Livelli Essenziali di Qualità: una sfida possibile (20/04/2010-1.287,04 Kb) - formato PDF
- Media bugiarda anche per i pensionati (17/04/2010-89,45 Kb) - formato PDF
- Piemonte. Organizzazione assistenza specialistica di ospedalizzazione domiciliare (15/04/2010-102,97 Kb) - formato PDF
- Toscana. Progetto per l’assistenza continua alla persona non autosufficiente (15/04/2010-631,38 Kb) - formato PDF
- Crisi, il welfare non ce la fa (14/04/2010-68,51 Kb) - formato PDF
- Tariffe a carico degli utenti RSA Anni Azzurri. Sospensiva del TAR Marche (12/04/2010-25,94 Kb) - formato PDF
- Tempi rinnovo permessi di soggiorno. I conti di Maroni (09/04/2010-16,88 Kb) - formato PDF
- Se il costo dell'immigrato è marginale (08/04/2010-31,84 Kb) - formato PDF
- Lombardia. Cure palliative pediatriche (02/04/2010-link esterno) - formato PDF
- I servizi sociosanitari nella legislazione nazionale e delle Marche (01/04/2010-

link esterno)

Fonte
newsletter http://www.grusol.ithttp://www.grusol.it/

2779_2010
SPAZIO LIBRI

Giovanni G.Valtolina
L'altro fratello
Milano, Franco Angeli, 2004
Per quanto fecondo e stimolante lo studio della famiglia con figlio disabile si presenta come un ambito ancora poco esplorato dai ricercatori. Ciò è tanto più vero riguardo a una delle relazioni più significative della vita di una persona disabile: la relazione fraterna, quella destinata a durare di più. Il volume offre una ricognizione critica degli studi e delle ricerche apparese nel panorama scientifico nazionale ed internazionale.

Pier Luigi Rigetti, Dario Casadei (a cura di)
Sostegno psicologico in gravidanza
Magi, Roma, 2005
Il vissuto psichico della donna in attesa di un bambino e di tutto il suo contesto relazionale sono i temi che uniscono le numerose testimonianze raccolte in questo volume scritto da professionisti con specializzazioni diverse. Gli autori, forti della esperienza quotidiana nei reparti di Ostetricia, affrontano vari aspetti connessi al vissuto psicologico della gravidanza, al fine di stabilire un modus operandi comune che contempli, oltre agli aspetti prettamente medici, anche quelli emozionali e relazionali

Alessandro Lussu, Beatrice Rovai
L'operatore socio-sanitario nei servizi sociali
Roma, Carocci, 2004
Un contributo alla formazione degli operatori addetti all'assistenza che mira ad aggiungere competenze e promuovere stili operativi adeguati.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...
Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Fonte:

Centro H Ferrara
newsletter CRH Comune Bologna

_____

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:
Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.
Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento
CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico
tel. / fax. 0532/903994 e-mail: info@centrohfe.191.it
Home Page: http://www.centrohfe.191.it